



Il dovere della Memoria impone conoscenza del dramma delle Foibe

CAMPOBASSO. Il dramma del popolo istriano perseguitato dalle milizie comuniste jugoslave del maresciallo Tito, costretto a fuggire dalla propria terra e abbandonare le proprie case, deve diventare storia collettiva condivisa, affinché quegli orrori non accadano più e il dolore di quanti quei patimenti hanno subito sia esaltato a valore di sacrificio. Per oltre mezzo secolo i libri di testo hanno ignorato la storia contemporanea con il risultato che nelle menti delle generazioni più giovani certi avvenimenti non hanno trovato posto e il susseguirsi di eventi sempre più cruenti, che continuano ogni giorno ad animare le cronache, scivolano via senza lasciare tracce nella memoria come nelle coscienze.

“Il dovere della Memoria – nel ricordo delle vittime delle Foibe” è il titolo della manifestazione promossa dal presidente della Regione, Michele Iorio, con la collaborazione dell’Università del Molise, intendendo in questo modo fornire un contributo alla “Giornata del Ricordo” nella certezza di svolgere un ruolo di promozione civile e culturale. “La tragedia delle foibe – ha detto il presidente della Regione Molise – rappresenta una pagina buia e triste del

dopoguerra che non possiamo e non dobbiamo dimenticare. Un orrore che abbiamo il dovere morale di porre all’attenzione di tutta la società e in particolare delle nuove generazioni. Questo per creare una coscienza civile collettiva che rigetti l’odio razziale, etnico e politico sotto ogni sua forma e promuova la tolleranza, il multiculturalismo e il rispetto delle idee politiche di ciascuno”. Alla manifestazione che si terrà sabato 10 febbraio alle 17,30 nell’Aula Magna del Convitto Nazionale “Mario Pagano” interverranno il prof. Onorato Bucci, il senatore Lucio Toth presidente dell’Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. Verrà proiettato un filmato inedito sul dramma delle Foibe e sugli esuli istriani. Prevista anche la testimonianza di un esule istriano molisano. V.T.

*Manifestazione
promossa
dal presidente Iorio*